

Relazione all'Assessore all'Urbanistica

**Premesso:**

- con D.G.R. n. 815 del 21.06.2005 è stata approvata la Variante Generale al P.R.G. del Comune di Polignano a Mare, pubblicata sul B.U.R.P. n. 90 del 12.07.2005 e sulla Gazzetta Ufficiale n. 171 del 25.07.2005;

- che questa Amministrazione Comunale, in considerazione della crescente richiesta di abitazioni da parte di categorie socialmente svantaggiate, intende garantire i livelli minimi essenziali di fabbisogno abitativo incrementando l'offerta di abitazioni di edilizia residenziale sociale (ERS) rivolta nello specifico a nuclei familiari a basso reddito, giovani coppie a basso reddito, anziani in condizioni economiche svantaggiate, immigrati regolari a basso reddito e altri soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 della Legge n. 9 del 2007;

- che con delibera di G.C. n. 119 del 21.06.2019 ad oggetto: "Valutazione fabbisogno di edilizia residenziale sociale e individuazione modi di soddisfacimento del fabbisogno" è stata approvata la relazione relativa alla valutazione del fabbisogno di edilizia residenziale sociale e indicazione modi di soddisfacimento del fabbisogno;

- che in data 05.12.2018 è stato sottoscritto il Protocollo di Intesa tra il Comune di Polignano a Mare, Ferrovie dello Stato Italiane Spa, Rete Ferroviaria Italiana Spa, FS Sistemi Urbani Srl, "per la riqualificazione urbanistica delle aree non più funzionali all'esercizio ferroviario nell'ambito del territorio comunale di Polignano a Mare";

- che tale protocollo prevede la proposta di trasformazione urbana, definita dal Comune e condivisa da FS Italiane, RFI e FSSU ad oggetto:

- la trasformazione urbanistica del **lotto B** di 8221 mq in zona aree per le attrezzature di uso pubblico di interesse generale e precisamente in zona P- Parcheggi pubblici;
- la trasformazione del **lotto A** di 6.384 mq in zona "omogenea di tipo B - intervento diretto" per la realizzazione di edilizia residenziale parte ad housing sociale (ERS) e parte a edilizia residenziale libera;

**Visto** l'art. 5 del Protocollo di Intesa che prevede l'impegno del Comune alla definizione e alla redazione della documentazione utile per l'adozione della variante;

**Considerato che** l'Area V - Area Tecnica ha redatto gli elaborati necessari all'adozione della variante urbanistica finalizzata all'intervento di edilizia residenziale sociale (ERS) composta dai sottoelencati elaborati:

- A. Relazione urbanistica e tecnico-illustrativa
- B. Norme Tecniche di Attuazione
- C. Rapporto preliminare di verifica
- Tav. 1 – Aree di intervento: stralcio PRG – Zonizzazione, stralcio PRG – Standards, stralcio catastale, stralcio ortofoto
- Tav. 2 – Aree di intervento: zonizzazione

**Condivisi** gli elaborati redatti dall'Area V – Area Tecnica;

**Ritenuto** pertanto di:

- dover procedere ad adottare la relativa variante al PRG che prevede la trasformazione urbanistica del **lotto B** di 8221 mq in **zona F - aree per le attrezzature di uso pubblico di interesse generale** e precisamente in **zona P- Parcheggi pubblici**;
- la trasformazione del **lotto A** di 6.384 mq in zona omogenea di **tipo B - intervento diretto** per la realizzazione di edilizia residenziale con un indice territoriale di 2.5 mc/mq, nella misura di 69.07% ad housing sociale (ERS) e di 30.93% a residenziale libera;

**Visto** l'art. 4 della L.R. n. 44 del 14.12.2012 e ss. mm. ii. "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica";

**Visto** l'art. 8 della citata L.R. 44/2012 che prevede l'obbligo ai fini dell'attivazione del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS che l'Autorità procedente formalizzi con atto amministrativo (monocratico o collegiale) la proposta di piano o programma comprendente il rapporto preliminare di verifica, per sottoporle ai soggetti competenti in materia ambientale e all'Autorità competente;

**Ritenuto** di dover formalizzare la proposta di Variante urbanistica in argomento;

Si sottopone all'attenzione del Consiglio Comunale l'adozione della Variante al PRG per la realizzazione di alloggi di edilizia residenziale sociale (ERS) su via V. Lepore.

Il Presidente, ascoltati gli interventi resi dai consiglieri comunali, come da dibattito allegato, , pone il provvedimento in votazione.

Consiglieri comunali presenti: n.

Consiglieri comunali assenti: n.

L'esito della votazione è il seguente:

Favorevoli: n.

Contrari: n.

Astenuti: n.

Pertanto:

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Udita** la relazione dell'Assessore all'Urbanistica;

**Vista** la L.R. n. 20/2001;

**Vista** la L.R. n. 12/2008;

**Vista** la Circolare n. 2/2009 ad oggetto: *Note esplicative, chiarimenti ed indirizzi sull'applicazione della legge regionale 21 maggio 2008, n. 12, "Norme urbanistiche finalizzate ad aumentare l'offerta di edilizia residenziale sociale"*;

**Visto** il D. Lgs 267/00;

**Visto** il D.lgs. 152/2006;

**Vista** la L.R. n. 44/2012 e s.m.i.;

**Visti** i pareri favorevoli, ex art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., in ordine alla regolarità tecnica, reso dal Dirigente Area V – Area Tecnica, ed in ordine alla regolarità contabile, reso dal Dirigente del Settore Economico Finanziario;

**Visto** il parere favorevole della Commissione Consiliare Urbanistica, reso nella seduta del \_\_\_\_\_;

**Visto** l'esito della votazione;

**DELIBERA**

1. **DI ADOTTARE** ai sensi dell'art. 11 comma 4 della L.R. n. 20/2001 la variante al PRG per la realizzazione di alloggi di edilizia residenziale sociale (ERS) su via V. Lepore, composta dai sotto elencati elaborati:
  - A. Relazione urbanistica e tecnico-illustrativa
  - B. Norme Tecniche di Attuazione
  - C. Rapporto preliminare di verifica
  - Tav. 1 – Aree di intervento: stralcio PRG – Zonizzazione, stralcio PRG – Standards, stralcio catastale, stralcio ortofoto
  - Tav. 2 – Aree di intervento: zonizzazione
2. **DI FORMALIZZARE** con il presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della L.R. 44/2012 la proposta di variante al PRG per la realizzazione di alloggi di edilizia residenziale sociale (ERS) su via V. Lepore comprendente gli elaborati tecnici riportati al punto precedente;
3. **DI PRECISARE** che la variante stessa seguirà ai fini dell'approvazione, l'iter procedurale di cui all'art. 11, commi da 4 a 14, della L.R. n. 20/2001, così come disposto dall'art.1 comma 5 della L. 12/2008;
4. **DI DISPORRE** ad esecutività della presente deliberazione il deposito della Variante per 60 giorni e la sua pubblicazione ai sensi dell'art 11 co. 4 della L.R. n. 20/2001; durante il periodo di deposito chiunque abbia interesse può presentare proprie osservazioni;
5. **DI TRASMETTERE** ad esito dell'avvenuta pubblicazione ed all'esame delle osservazioni trasmette la variante in argomento alla Giunta Regionale;
6. **DI DEMANDARE** al Dirigente Area V –Area Tecnica ogni adempimento consequenziale;

Il presidente del Consiglio pone ai voti l'immediata esecutività dell'atto:

Consiglieri presenti: n.

Consiglieri assenti: n.

Consiglieri favorevoli: n.

Visto l'esito della votazione il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente esecutivo